



### **La Apostolic Episcopal Church/A.E.C. (Chiesa Apostolica Episcopale) e la Massoneria.**

Fin dal suo inizio, la Apostolic Episcopal Church/A.E.C. (Chiesa Apostolica Episcopale) ha avuto uno stretto rapporto con la Massoneria. Il Suo fondatore, Mar John Emmanuel, e molti del Suo Clero sono stati Massoni, nonché Amici della Chiesa come il Patriarca Ecumenico Atenagora e l'Arcivescovo di Canterbury Geoffrey Francis Fisher, che era Gran Cappellano della Gran Loggia Unita d'Inghilterra (U.G.L.E. – United Grand Lodge of England).

L'associazione dell'Anglicanesimo con la Massoneria è fortemente radicata nella Storia del Diciannovesimo e del Ventesimo secolo, nonostante la significativa opposizione di alcuni ambienti negli ultimi anni. In quanto Chiesa Anglicana Tradizionale, la Apostolic Episcopal Church/A.E.C. (Chiesa Apostolica Episcopale) mantiene questa connessione. Per la Apostolic Episcopal Church/A.E.C. (Chiesa Apostolica Episcopale), il valore della Massoneria è principalmente come depositaria di una particolare saggezza che fornisce una proficua scuola per l'auto-miglioramento morale, nonché uno studio avvincente a sé stante. Inoltre, l'A.E.C. riconosce il contributo della Massoneria all'Ecumenismo e al Dialogo Interreligioso e la Sua capacità di unire persone di origini disperate in un utile scopo comune.

Alcuni dicono che la Massoneria sia contraria al Cristianesimo Ortodosso perché promuove una forma di sincretismo o altrimenti è in conflitto con le Credenze e gli Obblighi Cristiani.

Ciò presuppone che i Massoni considerino le credenze e gli insegnamenti dell'Arte come se fossero insegnamenti religiosi che richiedono un dono personale di sé e che sostituiscono quelli della Chiesa. In pratica, la Massoneria non richiede ai suoi aderenti le credenze dogmatiche che la Chiesa impone per assicurare la salvezza delle anime, né, come alcuni sostengono, insegna una Religione segreta. Ciò che insegna la Massoneria è spesso espresso attraverso simboli e allegorie e, essendo presentato in un rituale, invita il candidato a intraprendere un viaggio drammatizzato alla ricerca dell'illuminazione. Inoltre, mentre gran parte della Massoneria Tradizionale è aperta a tutti senza il requisito del credo religioso ed è essenzialmente di natura laica, un certo numero di rami che sono di interesse per l'A.E.C. richiedono specificamente la professione della Fede Cristiana e si indirizzano agli aspetti della Vita Cristiana.

Di conseguenza, gli aspetti fraternali e organizzativi della Massoneria sono di interesse secondario piuttosto che principale per l'A.E.C.. Ciò non significa negare l'importanza del lavoro caritativo né degli aspetti sociali dell'Arte. Ma bisogna ammettere che la corrente principale dell'Arte si è oggi allontanata da qualsiasi carattere esoterico e di conseguenza alcuni degli insegnamenti più interessanti si trovano ora nei Riti e nei Corpi che sono al di fuori di quella corrente principale. In effetti, coloro che sono strettamente associati all'A.E.C. sono stati in alcuni casi responsabili della conservazione e della riscoperta di aspetti della Tradizione Massonica che altrimenti sarebbero stati persi o dimenticati.

Circa l'accettare/accogliere i Massoni come membri, si precisa che l'A.E.C. è una Chiesa e non un'Organizzazione Massonica. L'appartenenza massonica non è quindi né un requisito per l'adesione alla A.E.C. né offre a una persona alcun privilegio all'interno del nostro Corpo, della Nostra Istituzione.

>> **A few words on Freemasonry** (Qualche parola sulla Massoneria, testo in inglese) del Canonico Prof. Luca Scotto di Tella de 'Douglas di Castel di Ripa, già Professore di Storia delle Religioni presso la Università Popolare degli studi di Milano.